

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2017, il giorno ventisei Luglio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice segretario Generale Dr. FABIO ZANAROLI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

**ATTO N.163 - I.P. 2054/2017 - Tit./Fasc./Anno 3.2.2.0.0/11/2017**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

Ricognizione Enti, Aziende e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Aggiornamento.

**Città metropolitana di Bologna**  
**Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**

**Oggetto:** ricognizione Enti, Aziende e società costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011. Aggiornamento.

**Il Sindaco metropolitano**

**Decisione**

1. Aggiorna, per le ragioni indicate in motivazione, l'atto sindacale n. 175 del 27 luglio 2016 con il quale erano stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna ed il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2015 in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011.
2. Individua, come da elenco (allegato A), gli Enti, le società e le Aziende componenti il Gruppo amministrazione pubblica della Città metropolitana di Bologna.
3. Definisce, come da elenco (allegato B), il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicarsi per il Bilancio consolidato 2016, in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

**Motivazione**

A partire dall'anno 2015 è obbligatoria la redazione del bilancio consolidato di gruppo Amministrazione pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 118/2011.

Tale bilancio consolidato deve essere predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'Ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile avviato con la Legge 42/2009 (in particolare si rimanda alla lett. h) del c. 2, dell'art. 2); nel 2012, con il potenziamento del sistema dei controlli degli enti locali, avvenuto attraverso le disposizioni contenute nel D.L. 174/2012 conv. dalla L. 213/2012, il bilancio consolidato è stato ricompreso tra gli strumenti attraverso cui esercitare il controllo sugli organismi partecipati.

Si richiama l'atto sindacale n. 175 del 27 luglio 2016 con il quale erano stati contestualmente approvati i due elenchi che definivano il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna ed il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2015 in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs. 118/2011.

La formulazione del suddetto principio applicato del bilancio consolidato stabilisce che costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto legislativo sopra richiamato, coordinato con il Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ("per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio"), in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo così come previsto dal comma 8, dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 - ter, comma 1, del decreto legislativo richiamato, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
  - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del decreto legislativo sopra richiamato costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;
4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art.11

quinquies, commi 1 e 3 del Decreto legislativo sopra richiamato, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se quotata.

Il citato principio applicato del bilancio consolidato prevede la possibilità di escludere dall'elenco delle società e degli enti da consolidare alcune società ed enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo o per l'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento secondo quanto disposto dal medesimo principio. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, l'ente capogruppo predispone due elenchi distinti concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del principio applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, evidenziando gli enti, aziende e le società che, a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, e le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai ricavi caratteristici è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'Ente".

In ogni caso, sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Nel caso della Città metropolitana i parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale 2016 sono i seguenti:

<b>totale attivo</b>	<b>patrimonio netto</b>	<b>totale dei ricavi caratteristici</b>
851,669,048.91	552,546,046.16	119,487,111.86

Il citato principio prevede che i suddetti elenchi siano aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione e che i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo siano consolidati con il metodo integrale con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate e, con il metodo proporzionale, con riferimento alle società e agli enti strumentali partecipati.

Si dà atto che il sottoscritto, in qualità di Sindaco metropolitano di Bologna, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della legge n. 190/2014, ha definito il piano di razionalizzazione delle società

partecipate con atto Sindacale di cui al PG. 94129/2015, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 44 del 20/07/2015, precisando che il piano è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione trasparenza ed inviato alla sezione di controllo della competente Corte dei Conti ed ha altresì predisposto la relazione, ai sensi dell'art.1, comma 612, legge 190/2014, sullo stato di attuazione del piano stesso e sui risultati conseguiti, pur essa pubblicata sul sito internet dell'Ente alla sezione trasparenza ed inviata alla sezione di controllo della competente Corte dei Conti. L'Ente sta completando l'istruttoria al fine di approvare, entro il 30 settembre p.v, il nuovo piano di revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 “ Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e succ. mod.

Si rileva inoltre che il Consiglio metropolitano, con delibera n. 4 del 2 marzo 2016, ha preso atto che non si sono concretizzate ipotesi di collaborazione con la società Cup 2000 S.c.p.A. e conseguentemente non ha autorizzato il mantenimento della partecipazione ai sensi di legge mentre con successiva delibera n. 23 del 25 maggio 2016 ha approvato alcune modifiche statutarie, fra le altre, l'introduzione della clausola relativa alla previsione di una ulteriore ipotesi di recesso per giusta causa, rendendo più agevole la realizzazione di quanto approvato dall'Ente in attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie con la richiamata delibera di Consiglio n. 4 del 12 marzo 2016. Con lettera del 07/09/2016 il Sindaco, in qualità di Sindaco metropolitano e Sindaco del Comune di Bologna, ha inviato formale richiesta di recesso, recesso che ha visto il suo perfezionamento in data 11/12/2016, così come comunicato, in data 14/12/2016, dal Presidente della Società. In merito alla liquidazione della quota di partecipazione, si è in attesa della determinazione del valore delle azioni sulla base del bilancio al 31/12/2016.

In merito a Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., pur risultando partecipazione rilevante secondo i criteri stabiliti ai sensi del principio contabile 4/4 paragrafo 3.1, allegato al D.Lgs. 118/2011, non è stata inclusa all'interno del consolidamento in quanto partecipazione di cui non è stato confermato il mantenimento ai sensi di legge, così come si rileva nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate sopra citato. Sono in corso di valutazione tra i soci ipotesi per la dismissione della società entro l'anno o comunque entro l'arco temporale indicato dal citato art. 24 del D.lgs. 175/2016.

Si dà atto che la Città metropolitana di Bologna, come risulta anche dal piano operativo di razionalizzazione sopra richiamato, non detiene attualmente società controllate ai sensi dell'art.11 quater del D.Lgs. 118/2011 in quanto è sempre socio di minoranza; né società partecipate che risultano a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali ai sensi del citato art. 11 quinquies comma 3 del D.Lgs. 118 e né soggette ad influenza determinante da contratto.

Si dà altresì atto che non si rilevano Enti strumentali controllati, come definiti dal citato art. 11 ter, comma 1, del D.Lgs. 118.

Pertanto si conferma, anche per questo esercizio, che i predetti Enti non risultano far parte del Gruppo Amministrazione pubblica.

Si confermano invece quali componenti del gruppo Amministrazione pubblica i medesimi organismi strumentali, come definiti ai sensi dal citato art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118, costituiti dalle due Istituzioni (Gian Franco Minguzzi e Villa Smeraldi).

Si confermano altresì, quali Enti strumentali partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione Pubblica, le Fondazioni in cui l'Ente è socio fondatore, gli Enti parchi, l'Acer Bologna, l'Asp Città di Bologna e le seguenti società: Area Blu s.p.A., Autostazione di Bologna S.r.l., Cup 2000 S.c.p.A., Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., Lepida S.p.A., Srm S.r.l..

Si dà atto di non procedere al consolidamento:

- delle Fondazioni sulla base del principio dell'irrelevanza e per l'impossibilità di determinare una quota di partecipazione alle medesime. Si precisa altresì che le Fondazioni non sono iscritte nell'attivo patrimoniale dell'Ente e che in caso di recesso non si ha la restituzione della quota

investita dal socio mentre, in caso di estinzione, il patrimonio residuo è devoluto, in conformità alle disposizioni statutarie relative - se esistono - oppure ad altri Enti che hanno fini analoghi (art.31 c.c.);

- degli Enti di gestione per i parchi, quali Enti pubblici, sulla base del principio dell'irrilevanza, pur detenendo l'Ente una quota di partecipazione del 20% e delle seguenti società: Area Blu S.p.A., Autostazione di Bologna S.r.l. e Lepida S.p.A., sulla base del principio dell'irrilevanza; mentre per Cup 2000 S.c.p.A. e Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A., in base a quanto sopra descritto.

Si ritiene invece di procedere al consolidamento dell'Asp Città di Bologna, di Acer Bologna e di Srm S.r.l., per l'incidenza dei parametri indicati dal principio contabile, sopra richiamato, sul bilancio della Città metropolitana: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici.

Si ritiene conseguentemente di definire gli elenchi inerenti rispettivamente gli Enti da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica, come evidenziati nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto e gli Enti da considerare nel bilancio consolidato, come evidenziati nell'allegato B), pur esso considerato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si rileva inoltre che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4) al Decreto legislativo n. 118 prevede che l'amministrazione pubblica capogruppo:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società contemplate nell'elenco dei componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato, che saranno inclusi nel proprio bilancio consolidato;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato;
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. h) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere della Responsabile dell'UO società, in relazione alla regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Risorse.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città Metropolitana per gg. 15 consecutivi.

---

1 L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*omissis*

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

h) *esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto;*

*omissis*

**Allegati:**

A) elenco degli enti, aziende e società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica

B) elenco degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

## COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ente/Società	ambito di attività	% partecipazion e della Città Metropolitana di Bologna	% pubblica
<b>1) ORGANISMI STRUMENTALI (art. 1 comma 2 lett. b D.Lgs. 118/2011)</b>			
Istituzione Gian Franco Minguzzi	Supporto alla progettazione ed alla realizzazione delle politiche pubbliche in tema di salute mentale, servizi socio-educativi e culturali, servizi sociali e di prevenzione del disagio e della discriminazione sociale nelle varie età della vita.	100%	100%
Istituzione Villa Smeraldi	Gestione e valorizzazione del complesso storico di Villa Smeraldi, delle collezioni di storia del lavoro contadino, dell'agricoltura e dell'alimentazione del museo della civiltà contadina. Conservazione e valorizzazione del germoplasma frutticolo e orticolo storico del territorio provinciale e regionale. Organizzazione e ospitalità di attività musicali e cinematografiche. Promozione e coordinamento di attività di ricerca e divulgazione.	100%	100%

**2) ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (art. 11-ter comma 1 D.Lgs. 118/2011)**

Nessuno

**3) ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (art. 11-ter comma 2 D.Lgs. 118/2011)**

Area Blu S.p.A.	Organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi di controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta nonché della qualità urbana.	7,14%	100%
Autostazione s.r.l.	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città.	33,11%	100%
CUP 2000 S.c.p.A.	Progettazione, ricerca e sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di information & communication technology nel settore socio-sanitario.	5,83%	100%
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana.	32,83%	100%
Lepida S.p.A.	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.	0,0015%	100%
SRM - Società reti e Mobilità s.r.l.	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità.	38,37%	100%
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	Gestione di patrimoni immobiliari tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica.	20%	100%

Asp Città di Bologna	organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari	2%	99%
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia orientale	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	100%
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	100%
Fondazione Villa Ghigi	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--
Fondazione ITS Maker	Promozione e diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--
Fondazione ITL	Sviluppo e promozione della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione.	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Promozione e collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace.	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--

**4) SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)**

Nessuna

**5) SOCIETA' PARTECIPATE AFFIDATARIE DIRETTE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (art. 11-quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011)**

Nessuna

ELENCO 2- allegato B)

COMPONENTI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E BILANCIO  
CONSOLIDATO AL 31/12/2016

Ente/Società	ambito di attività	% partecipazione della Città Metropolitana di Bologna	% pubblica	Considerazioni in merito al consolidamento dei conti	PARAMETRI DI IRRILEVANZA (1) < 10% Totale Attivo	PARAMETRI DI IRRILEVANZA (2) < 10% P. N.	PARAMETRI DI IRRILEVANZA (3) < 10% Totale Ricavi
--------------	--------------------	---	------------	--	--	--	--

1) ORGANISMI STRUMENTALI (art. 1 comma 2 lett. b D.Lgs. 118/2011)

Istituzione Gian Franco Minguzzi	Supporto alla progettazione ed alla realizzazione delle politiche pubbliche in tema di salute mentale, servizi socio- educativi e culturali, servizi sociali e di prevenzione del disagio e della discriminazione sociale nelle varie età della vita.	100%	100%	<u>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2016</u>			
Istituzione Villa Smeraldi	Gestione e valorizzazione del complesso storico di Villa Smeraldi, delle collezioni di storia del lavoro contadino, dell'agricoltura e dell'alimentazione del museo della civiltà contadina. Conservazione e valorizzazione del germoplasma frutticolo e orticolo storico del territorio provinciale e regionale. Organizzazione e ospitalità di attività musicali e cinematografiche. Promozione e coordinamento di attività di ricerca e divulgazione.	100%	100%	<u>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2016</u>			

2) ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (art. 11-ter comma 1 D.Lgs. 118/2011)

Nessuno

3) ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (art. 11-ter comma 2 D.Lgs. 118/2011)

Area Blu S.p.A.	Organizzazione, gestione e realizzazione di sistemi di controllo del traffico, della mobilità, della sicurezza e della sosta nonché della qualità urbana.	7,14%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,71	0,44	3,76
-----------------	---	-------	------	---	------	------	------

Autostazione S.r.l.	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città.	33,11%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,78	0,30	1,60
CUP 2000 S.c.p.A.	Progettazione, ricerca e sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti di information & communication technology nel settore socio-sanitario.	5,83%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto partecipazione di cui non è stato autorizzato il mantenimento ai sensi di legge ed è stato comunicato il recesso con lettera del 07/09/2016. Si è in attesa della determinazione del valore delle azioni sulla base del bilancio al 31/12/2016	2,07	1,06	26,06
Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A.	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana.	32,83%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto partecipazione di cui non è stato autorizzato il mantenimento ai sensi di legge. Sono in corso di valutazione tra i soci ipotesi per la dismissione della società entro l'anno o comunque entro l'arco temporale indicato dal citato art. 24 del D.Lgs. 175/2016.	1,58	1,80	10,25
Lepida S.p.A.	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle PP.AA.	0,0016%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" (inferiore all'1%) ai sensi del principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011			

SRM - Società reti e Mobilità s.r.l.	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità.	38,37%	100%	<b>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2016</b>	9,27	8,25	80,93
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna	Gestione di patrimoni immobiliari tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica.	20%	100%	<b>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2016</b>	30,90	20,45	52,95
Asp Città di Bologna	organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari	2%	99%	<b>Inclusa nel consolidamento dei conti al 31/12/2016</b>	23,02	30,15	52,84
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Emilia orientale	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	100%	Non incluso all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrelevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,91	0,67	1,89
Ente di gestione per i parchi e la biodiversità - Romagna	gestione dei Parchi naturali regionali a cui partecipano gli Enti territorialmente interessati	20%	100%	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrelevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011	0,23	0,01	0,46
Fondazione Villa Ghigi	tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrelevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011. Non consolidata proporzionalmente anche in assenza di una quota di partecipazione	0,08	0,03	0,69

Fondazione ITS Maker	Promozione e diffusione della diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostegno delle misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 Non consolidata proporzionalmente anche in assenza di una quota di partecipazione	0,32	0,12	1,11
Fondazione ITL	Sviluppo e promozione della logistica e dei sistemi di trasporto nella regione Emilia Romagna attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione.	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 Non consolidata proporzionalmente anche in assenza di una quota di partecipazione	0,11	0,07	0,89
Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole	Promozione e collaborazione ad iniziative di informazione, formazione ed educazione alla pace.	Socio fondatore Non esiste % di partecipazione	--	Non inclusa all'interno del consolidamento in quanto considerata partecipazione "irrilevante" secondo i criteri stabiliti dal principio contabile 4/4 paragrafo 3.1 allegato al D.Lgs. 118/2011 Non consolidata proporzionalmente anche in assenza di una quota di partecipazione	0,04	0,05	0,17

**4) SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11-quater D.Lgs. 118/2011)**

Nessuna

**5) SOCIETA' PARTECIPATE AFFIDATARIE DIRETTE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (art. 11- quinquies comma 3 D.Lgs. 118/2011)**

Nessuna